DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

RELAZIONE TECNICA
CHIORINO NASTRI S.p.A.

	Collab. Tecnico Prof.	Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	P.I. Bonati Federico Ing. Mongilardi Giovanna Dott.ssa Saracino Tiziana Ing. Sperotto Simone	12/10/2012	
ESECUZIONE CAMPIONAMENTI IN AZIENDA	Collab. Tecnico Prof. P.I. Claudio Gariazzo P.I. Giorgia Brandoni	28/03/2012	
ANALISI E REDAZIONE	Collab. Tecnico Prof. Ing. Mongilardi Giovanna	25/10/2012	
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza Ing. Bruno Barbera	31/12/12	

SEZIONE 1 - Notizie generali

Azienda : **CHIORINO NASTRI S.p.A.**

Indirizzo sede operativa: **Via s. Agata , 9 - Biella**

Attività svolta: **impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare.**

codice ISTAT attività:.....**483**..... p.iva**01647540028**

superficie totale :.....**27826**...

Numero di dipendenti: totali__**254**

Referente aziendale: **Ing. Marino Fiallo**

Qualifica:_____**Direttore di stabilimento**_____

Orario di lavoro diurno □ notturno □ turni **X** n° ___**3**_____

giorni/settimana : ...**5**... giorni/anno..... ore/anno:.....

Certificazione ambientale: EMAS **X** ISO 14000 □

Altre certificazioni: ISO 9000 □ □ IPPC

È soggetto a D.lgs 334/99 Si □ No □

se sì: notifica □ relazione art. 5 □ RdS □

Legale rappresentante dell'azienda Sig. _ **Ing. Marino Fiallo** _____

Sede legale della ditta: ...**Via S. Agata n. 9 – 13900 Biella**

.....

I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi o estrapolati dal report annuale inviato presso i nostri uffici.

SEZIONE 2 – Ciclo produttivo

L'intero ciclo di produzione è sviluppato internamente al gruppo e ciò assicura la possibilità di seguire tutte le fasi produttive, garantendo un elevato livello qualitativo ed affidabili stico dei prodotti la cui applicazione è destinata a settori primari quali la logistica aeroportuale, l'automazione postale, le produzioni alimentari nel settore dei prodotti da forno, dell'industria del cioccolato e dolciaria, nella lavorazione delle carni, le produzioni manifatturiere nel settore cartotecnico, del legno, meccanico e metallurgico, delle attrezzature sportive, ecc...

La scelta di utilizzare materie prime unicamente fornite da fornitori certificati ISO 9001 e 14001 unitamente ad una attenta analisi e monitoraggio di tutte le attività che possano generare impatto ambientale per la comunità circostante, dalle emissioni in atmosfera al rumore e alla produzione di rifiuti, fanno della Chiorino un'azienda impegnata nella identificazione di un percorso di sviluppo dell'attività produttiva massimamente rispettoso delle esigenze ambientali e del territorio e al contempo garante della necessaria trasparenza nei confronti del contesto sociale di riferimento.

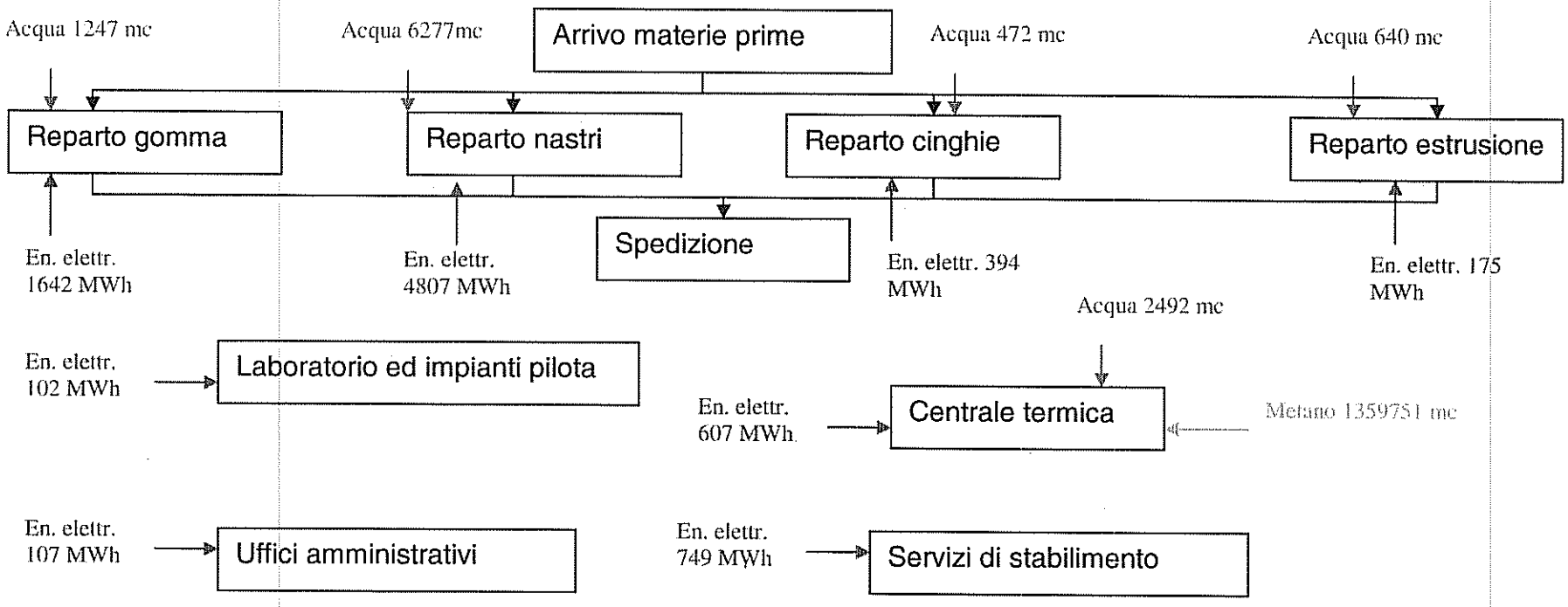
L'energia termica utilizzata per le esigenze produttive è da sempre approvvigionata mediante combustione di gas naturale e sin dai primi ottanta sono stati installati gli impianti di abbattimento fumi specificatamente dedicati al contenimento di emissioni, odorose e non, derivanti dall'utilizzo nel ciclo produttivo di solventi organici.

Le procedure interne di controllo analitico periodico delle emissioni in atmosfera hanno garantito nel tempo, e tuttora garantiscono, il monitoraggio dei valori emessi che risultano continuativamente inferiori ai limiti di legge, ed hanno consentito all'impresa di procedere, in tempi recentissimi, ad un complessivo riordino dell'intera materia con conseguente adeguamento alle più recenti disposizioni in materia di emissioni in atmosfera di solventi organici.

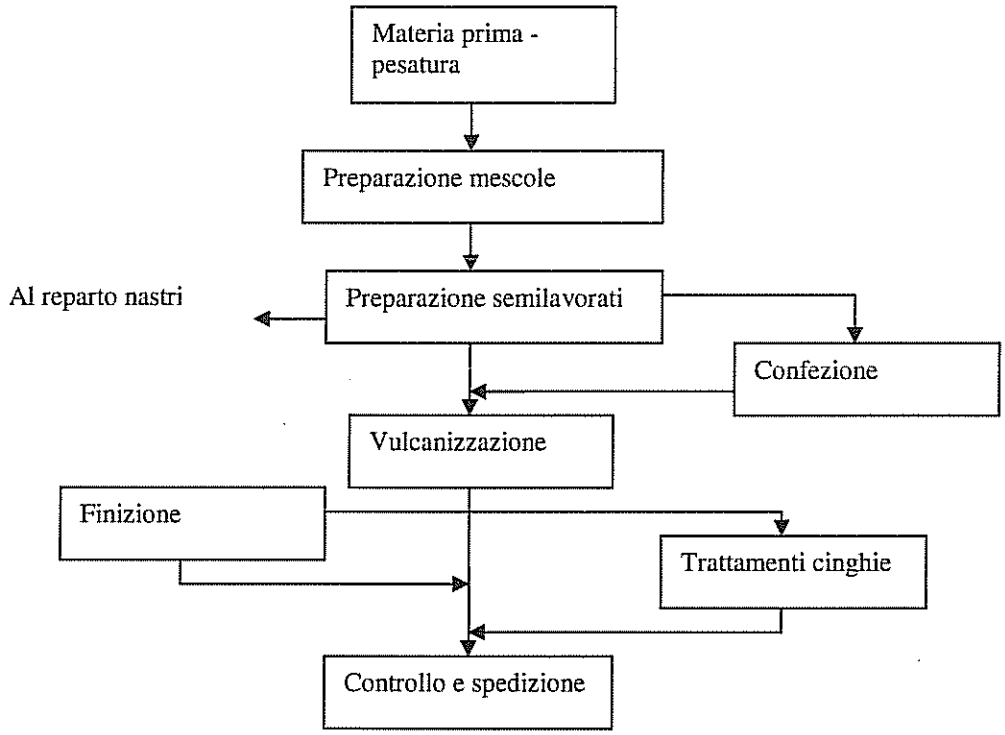
Gli scarichi idrici, peraltro scarsamente significativi nel contesto industriale sviluppato, sono sottoposti a regolari controlli trimestrali e relative risultanze confermano la piena aderenza ai limiti di accettabilità concordati con il gestore del servizio di allontanamento e depurazione dei reflui stessi.

I rifiuti produttivi subiscono una gestione attenta ed efficace finalizzata tanto alla differenziazione della raccolta, al cui scopo sono dedicati diversi punti di raccolta opportunamente strutturati, quanto alla coerente gestione dell'allontanamento al cui compito sono chiamati operatori qualificati ai termini di legge.

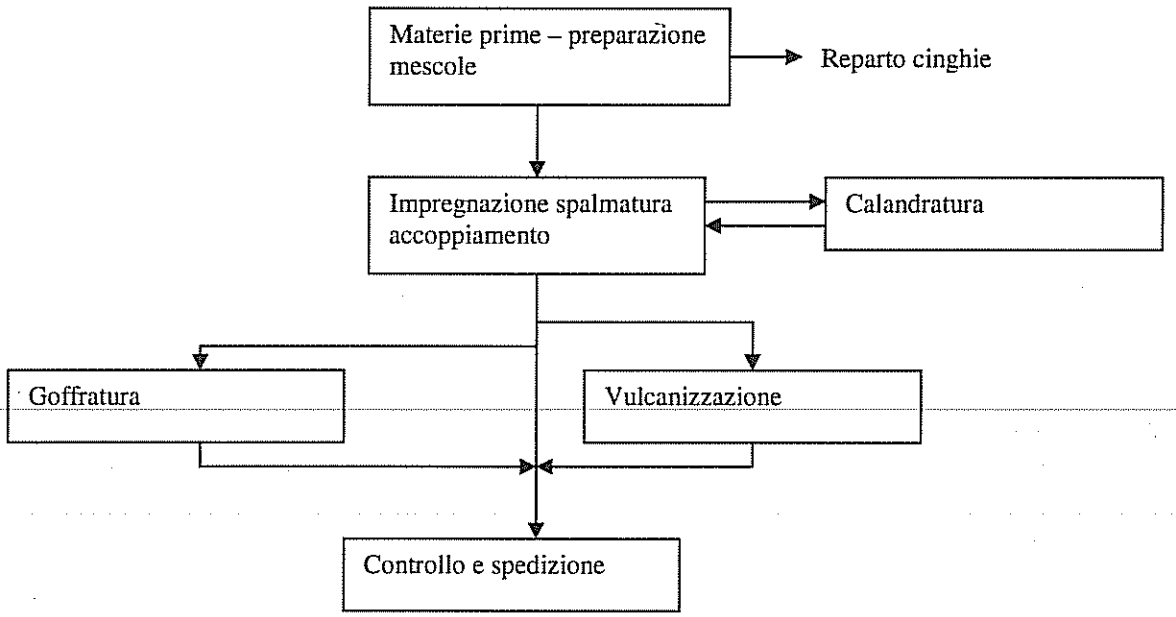
SCHEMA A BLOCCHI (dati relativi al 2005)



REPARTO GOMMA



REPARTO NASTRI



Vi sono anche un reparto cinghie ed un reparto estrusione.

SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti

Il processo produttivo prevede l'utilizzo di più di 300 materie prime e sostanze, suddivise in adesivi, cariche varie, coloranti, plastificanti, ritardanti, gomme di varia natura, PVC, tessuti e filati. Inoltre vi è la presenza di particolari sostanze chimiche:

descrizione	Stato fisico	Frasi di rischio	etichettatura	Quantità annua (kg/a) 2010	Quantità annua (kg/a) 2011
Alcol etilico	Liquido T ebol 50-150 °C	R11	F	120	
Miscela AET/91(miscela di solventi)	Liquido T ebol 50-150 °C	R11 R20	F Xn	21.040	
Ecosverdil 90(miscela di solventi)	Liquido T ebol 50-150 °C	R11	F	334	
Acetato di etile	Liquido T ebol 50-150 °C	R11 R36 R66 R67	F Xi	23.811	26.431
Metanolo	Liquido T ebol 50-150 °C	R11 R23/24/25 R39/23/24/25	F T	361	
DMF	Liquido T eb > 150°C	R61 R36 R20/21	T	24.637	223.306
MEK	Liquido T eb 50-150°C	R11 R36 R66 R67	F Xi	29.791	75.855
N- methil 2 pirolidone	Liquido T eb > 150°C	R36/38	Xi	50	
ETIS 91	Liquido T eb 50-150°C	R11	F	1.820	
Diottilsebacato	Liquido T eb 50-150°C			12.482	
Tolueni					23.245

ELENCO PRODOTTI FINITI

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Stato fisico	Produzione (mq/a) 2005	Produzione (mq/a) 2011
Tessuto spalmato	solido	870.000	

SEZIONE 3 - Energia + PCB

PCB

Presenza di apparecchiature (trasformatori) contenenti PCB : SI ☐ NO **X**

ENERGIA

Indicare le fonti di **Energia elettrica:**

X esterna produttore : **SIET Tensione 15 KV, Potenza disponibile 2.438 KW, frequenza 50 Hz. 8.591 MWh**

2011?

☐ interna combustibile utilizzato _

Indicare le fonti di **Energia termica:**

X interna ☐ **esterna** **proveniente da sei dispositivi differenti, tutti funzionanti a metano**

☐ centrale termica combustibile : .....potenzialità : MW/h.....

☐ cogenerazione combustibile : ....potenzialità:MW/h.....

☐ termovalorizzatore combustibile : .....potenzialità : MW/h.....

☐ energia prodotta: ....potenzialità : MW/anno.....

CONSUMO		
	EN TERMICA	
	Tipo combustibile	Provenienza interna
Fase di lavorazione		Energia prodotta (Mwh)
4000 BONO	Gas naturale	7.680
4000 /PA BONO	Gas naturale	5.575
1550 TECNOSITER	Gas naturale	393
MCT_-5 RBL	Gas naturale	58
COMBUSTORE ITAS GA28	Gas naturale	5.539
COMBUSTORE SOPRA GA54	Gas naturale	9.126
Totale		28.231

SEZIONE 4 - RIFIUTI

CER	Descrizione rifiuto*	Stato fisico ♦	Quantità prodotta (Kg/a) 2005	Quantità prodotta (Kg/a) 2011
04 02 09	Rifiuti da materiali compositi	Solido non polverulento	58.510	0
07 02 04*	Altri solventi organici	Liquido	57.880	546.840
07 02 08*	Altri fondi e residui di reazione	Liquido	0	10.283
07 02 10*	Altri residui di filtrazione	Liquido	6.362	0
07 02 13	Rifiuti plastici	Solido non polverulento	74.917	117.804
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Solido non polverulento	528.990	269.270
07 03 04*	Altri solventi organici aloganati	Liquido	4.369	34.513
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto	Fangoso palabile	11.510	133.937
08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi sigillanti	Liquido	876	0
12 01 07*	Oli minerali per macchinari	Liquido	1.305	994
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	Liquido	0	1.840
13 01 05*	Emulsioni non clorurate	Liquido	6.948	4.193
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	Liquido	0	35
15 01 02	Imballaggi in plastica	Solido non polverulento	153.710	106.575
15 01 04	Imballaggi metallici	Solido non polverulento	16.030	860
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	30.324	211.475
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Solido non polverulento	2.810	10.819
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti,stracci contaminati da sostanze pericolose	Solido non polverulento	315	6.856
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	0	75

16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da qulle di cui alla voce 160209 e 160213	Solido non polverulento	0	9.900
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Solido non polverulento	0	225
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	1.413	
17 04 05	Ferro e acciaio	Solido non polverulento	3.710	27.180
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Solido non polverulento	0	2.187
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Solido non polverulento	0	512
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido non polverulento	0	45

Verifiche amministrative

I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente	SI **X**	NO □
I formulari di identificazione sono presenti e correttamente compilati	SI **X**	NO □
E' stata presentata denuncia annuale al catasto rifiuti	SI **X**	NO □
DEPOSITO TEMPORANEO Le tipologie di rifiuti depositati sono etichettate e dotate di cartellonistica	SI **X**	NO □
I rifiuti sono depositati per tipologie omogenee	SI **X**	NO □

SEZIONE 5 - Emissioni in atmosfera

Si rimanda alla tabella D allegata all'autorizzazione Det. N. 4563 del 15/12/2006.

- Vi sono impianti per la rigenerazione dei carboni attivi? SI □ NO **X**

SEZIONE 6 - Approvvigionamento idrico

- **Da corsi d'acqua superficiali :** SI □ NO **X**
- **Da pozzi** SI **X** NO □

Pozzo n°	Portata autor.	Mc/anno prelevati 2005	Mc/anno prelevati 2011
1	12.206 mc	11.795	6.335
	TOTALE	11.795	6.335

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata SI □ NO **X**

- **Da acquedotto:** SI **X** NO □

acqua utilizzata (da contatore o da denuncia annuale scarichi)

- Per uso tecnologico 2.340 mc/a 2011
- Per uso civile 2.285 mc/a 2011

SEZIONE 6.2 - Autorizzazioni allo scarico:

N° scarico	Fasi produttive di provenienza	Modalità di scarico e orario	Recettore	Portata mc/a
1-2-3-4-5	Meteoriche	saltuario	Collettore CORDAR	50.000
	domestiche	continuo		2.600
3	Tecnologici e raffreddamenti	Continuo	Collettore CORDAR	1.543

La situazione riscontrata corrisponde alla documentazione allegata all'autorizzazione : SI **X** NO □

Nell'atto autorizzativo sono previste specifiche prescrizioni SI **X** NO □

Rete fognaria interna

Sono disponibili planimetrie aggiornate SI **X** NO □

Sono individuabili le reti delle diverse acque utilizzate (civili, di raffreddamento e di processo) SI **X** NO □

- **Punti di scarico:**

esiste un solo punto di scarico con convogliamento di tutte le acque SI **X** NO □

il punto di scarico/i è accessibile SI **X** NO □

è presente un manufatto adeguato per la formazione del campione SI **X** NO □

SEZIONE 7 - Rumore

Piano di classificazione acustica SI **X** NO □

E' stata presentata la valutazione di impatto acustico ambientale ai sensi della Legge 447/1995? SI **X** NO □

è stata acquisita copia della relazione tecnica SI **X** NO □

Sorgenti di rumore che sono poste all'esterno dei reparti aziendali:

Sorgente	SI/NO	N° apparecchi
forni		
motori elettrici		
imp. di condizionamento/refrigerazione	SI	
imp. di depurazione	SI	
imp. di stoccaggio		
imp. di frantumazione		
imp. di movimentazione merci interno azienda		
altro (specificare).....		

La ditta ha predisposto il piano di risanamento acustico, proponendo alcune migliorie ed interventi quali barriere acustiche e tamponamenti che hanno ulteriormente abbassato i livelli di rumorosità della ditta.

SEZIONE 8 - Serbatoi

Presenza di serbatoi/vasche: Si **X** No ☐

N.	Sostanza contenuta	interrato	Fuori terra	Volumetria m^3	Dispostivi di sicurezza*	Stato**
1	Recupero olio diatermico	X	☐	15	Acciaio	Dal 1988

Sono state effettuate delle verifiche sullo stato dei serbatoi SI **X** NO ☐

Ogni tre anni si effettuano controlli sulla tenuta per il serbatoio interrato. Gli altri, dotati di adeguati bacini di contenimento, sono invece controllati visivamente dal reparto manutenzione mensilmente.

SEZIONE 8a - Magazzini materie prime e/o prodotti finiti

N.	Caratteristiche strutturali	Dotazioni di sicurezza	Note
	Area (m^2)_**20**____ Altezza complessiva (m) __**7**_ N. piani ___**1**_____ ☐ Aperto _____ **X** Chiuso_____	☐ Rilevatori*_____ ☐ Protezioni antincendio **__**estintori idranti anello antincendio** __ _____ ☐ Ventilazione forzata _____	**Poliuretano a granuli**
	Area (m^2)_**60**_____ Altezza complessiva (m) _**7**_____ N. piani ____**1**_____ ☐ Aperto _____ **X** Chiuso_____	☐ Rilevatori*_**di fumo e sprinker**_____ ☐ Protezioni antincendio **estintori idranti anello antincendio** __ ☐ Ventilazione forzata _____	**Deposito plastificanti**
	Area (m^2)___**20**_____ Altezza complessiva (m) ____**7**__ N. piani ____**1**_____ ☐ Aperto _____ **X** Chiuso_____	☐ Rilevatori*_____ _____ ☐ Protezioni antincendio **estintori idranti anello antincendio** ☐ Ventilazione forzata _____	**Tessuti grezzi**
	Area (m^2)__**35**_____ Altezza complessiva (m) __**3,5**____ N. piani _**1**_____ ☐ Aperto _____ **X** Chiuso_____	☐ Rilevatori*_____ ☐ Protezioni antincendio **estintori idranti anello antincendio** __ ☐ Ventilazione forzata _____ _____	**Deposito liquidi infiammabili – area di deflagrazione (materiali esplosivi)**
	Area (m^2)___**400**_____ Altezza complessiva (m) ___**7**___ N. piani _**1**_____ ☐ Aperto _____ **X** Chiuso_____	☐ Rilevatori*_**di fumo** _____ ☐ Protezioni antincendio **estintori idranti anello antincendio** ____ ☐ Ventilazione forzata _____ _____	**Nylon**

SEZIONE 8b - Aree travaso

N.	Sostanze movimentate	Caratteristiche operazioni di travaso	Dotazioni di sicurezza	Note
	plastificante	**X** Con manichette ☐ Con bracci di carico **X** Operazione presidiata **X** A ciclo chiuso ☐ Con inertizzazione	**X** Pavimentazione **X** Cordolatura ☐ Rilevatori* _____ ☐ Protezioni antincendio____	

SEZIONE 9 - Elettromagnetismo

Presenza di sottostazioni di trasformazione elettrica AT/BT a servizio dell'azienda

Si ☐ No **X**

Presenza di elettrodotti che alimentano l'azienda Si ☐ No **X**

SEZIONE 10 - Radiazioni ionizzanti

- Presenza sorgenti radiogene SI **X** NO ☐

Se si quali : **due sorgenti radioattive nel reparto nastri nell'apparecchiatura utilizzata per il controllo dello spessore dei film.**

SEZIONE 11 - Viabilità

Sostanza trasportata*	Mezzo di trasporto utilizzato**	N mezzi/anno 2010	N mezzi/anno 2011
Materie prime e prodotti finiti	camion	5-7 viaggi da un'unità all'altra/giorno	invariato
Assistenza, trasporto materiali	furgoni	2-3 giorno	invariato

SEZIONE 12 - AMIANTO

Nel 2004 è stata completata la bonifica di tutte le parti contenenti amianto.

Presenza di coperture in cemento-amianto Si ☐ No **X**
- Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali Buono ☐ Obsoleto ☐

Presenza di rivestimenti isolanti di tubi e caldaie e guarnizioni in amianto Si ☐ No **X**
- Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali Buono ☐ Obsoleto ☐

Presenza di materiali che rivestono superfici applicati a spruzzo utilizzati quali materiali fonoassorbenti, termoisolanti e/o di resistenza al fuoco Si ☐ No **X**
- Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali Buono ☐ Obsoleto ☐

SEZIONE 13 - CAMPIONAMENTI

Nel corso dell'anno è stato effettuato un campionamento delle emissioni al punto n. 28 dove sono convogliate le emissioni derivanti dal reparto gomma – preparazione mescole e spalmatura.

I parametri ricercati sono stati i composti organici volatili (COV). Il campionamento è stato effettuato mediante analizzatore portatile di Composti Organici Volatili (FID). Sono state effettuate 174 misure per una durata totale di 87 minuti. La velocità dell'aeriforme era di 5.6 m/s e la T di 32 °C. Il valore del flusso di massa rilevato risulta inferiore ai limiti di emissione ammessi dalla Det. Provinciale n. 4563 del 15/12/2006.

SEZIONE 14 – SOPRALLUOGO E CONCLUSIONI

In data 12 Ottobre 2012 si è svolto un sopralluogo per verificare le prescrizioni dell'aut. N. 4563 del 127/12/2006 (all. A,B,C e D)

Sono state controllate a campione le check list degli impianti di abbattimento, caldaie e registri dei filtri abbattitori. Si sono inoltre visionati a campione i registri di carico scarico dei rifiuti ed i relativi formulari. Si è discusso con il direttore di stabilimento delle segnalazioni relative agli odori ed al rumore; per ogni episodio è stata redatta una esauriente relazione tecnica.

Si ritiene che l'attività sviluppata nel sito produttivo in esame compatibile nel contesto del quadro complessivo di esigenze di tutela ambientale del territorio circostante.

Arpa Piemonte
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Relazione finale riassuntiva per i controlli di cui al risultato atteso A1.01:

Fascicolo: **A.A1.01/00003**	N° pratica **111**
Ragione sociale ditta: **Chiorino Nastri**	Indirizzo: **Via s. Agata 9 - Biella**
Codice attività (all.12 D.Lgs nr.152/06 e s.m.i.): **6.7**	Autorizzazione Integrata Ambientale n° **4563** del **15/12/2006**
Operatori che hanno effettuato la verifica ispettiva: **Mongilardi, Bonati, Saracino, Sperotto**	
Le verifiche sono effettuate ai sensi del D.Lgs nr.152/06 e s.m.i. - Parte II – Titolo III-bis – L'autorizzazione integrata ambientale - art.29-sexies e riguardano quanto indicato nell'A.I.A. e/o nel relativo piano di monitoraggio e controllo .	
Verifica corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti. Applicabile in parte	
corretto posizionamento ☐ SI ☐ No	perché NO:
Funzionamento ☐ SI ☐ No	perché NO:
Taratura **X** SI ☐ No	perché NO:
Manutenzione **X** SI ☐ No	perché NO:
La verifica richiede il controllo sul posto e l'acquisizione dell'eventuale documentazione	
Verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel PMC	
Previsto in AIA ☐ SI **X** No se SI: laboratorio ☐ SI ☐ No - accreditato ☐ SI ☐ No personale interno ☐ SI ☐ No - qualifica ☐ SI ☐ No ☐ Non necessaria	
Verifica regolare trasmissione dei dati annuali previsti nel PMC	
X SI ☐ No	perché NO:
La verifica non richiede necessariamente il controllo sul posto. Si valuta l'avvenuta trasmissione dei dati e delle modalità, secondo quanto previsto in A.I.A.	
Verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione	
completezza dei dati **X** SI ☐ No se NO quali:	
parametri analitici **X** SI ☐ No se NO quali:	
applicazione delle metodiche previste **X** SI ☐ No se NO quali:	
frequenza di esecuzione autocontrolli/misure **X** SI ☐ No se NO quali:	
completezza dei dati per tutte le informazioni, ove previste: - parametri di processo (materie prime, emissioni in atmosfera, acqua, rumore, rifiuti, suolo); ☐ SI ☐ No se NO quali: - indicatori di performance (valutati nella check-list di verifica relazione annuale): ☐ SI ☐ No se NO quali:	

Verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione			
Generali/gestionali	X SI	☐ No	se NO quali e perchè:
Acqua	☐ SI	☐ No	se NO quali e perchè:
Aria	X SI	☐ No	se NO quali e perchè:
Rifiuti	X SI	☐ No	se NO quali e perchè:
Rumore	☐ SI	☐ No	se NO quali e perchè:
Suolo	☐ SI	☐ No	se NO quali e perchè:
Prelievi, campionamenti e misurazioni eseguiti presso lo stabilimento			
Acqua	☐ SI	☐ No	
Aria	☐ SI	☐ No	
Rifiuti	☐ SI	☐ No	
Rumore	☐ SI	☐ No	
Suolo	☐ SI	☐ No	

Data sopralluogo **12/10/2012**	Resp. Struttura Semplice Vigilanza **Ing. Bruno Barbera**